COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Via Guglielmo Marconi, 58; Provincia di Treviso - *Medaglia d'argento al valore civile*
Gemellato con la Città di Boves (CN) – Medaglia d'oro al valore civile e militare
Gemellato con la Città di Labastide St. Pierre (F)

AREA TECNICA
Ufficio Lavori Pubblici

Prot. n. 5251 / 4746 Tit. ___ Cl. ___ Fasc. ___
da citare nella risposta
Rif. Vs. Prot. n.
All.: 2

Ascopiave s.p.a.
Via Verizzo, 1030
31053 – Pieve di Soligo (TV)

permitting@pec.ascocert.it

OGGETTO: Autorizzazione lavori di metanizzazione con allacciamenti in via S.Pietro

Con riferimento all'oggetto si trasmette l'autorizzazione ai lavori di metanizzazione e allacciamento alla rete gas metano in via S.Pietro nel Comune di Castello di Godego.
Si ricorda che il costo di istruttoria da versare risulta di € 130,00.
Copia dell'autorizzazione deve essere restituita timbrata e firmata per accettazione.

Cordiali saluti.

Castello di Godego, 23.05.2016

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Sergio Daminato

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO * TREVISO *

SD/mm **Uff. LL.PP.**

P.O. Area Tecnica

___ *sigle* ___

Tel. 0423-761120 - 22 Fax. 0423-761139
Responsabile dell'Area: ing. Sergio Daminato
Responsabile del Procedimento: ing. Sergio Daminato
e-mail: lavoripubblici@comune.castellodigodego.tv.it

Orario ufficio: lunedì e venerdì 9.00-13.00
martedì 16.00-18.30
pec: protocollo.comune.castellodigodego.tv@pecveneto.it
sito: www.comune.castellodigodego.tv.it

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

31030 Castello di Godego (TV) - via Marconi n.58 - tel. 0423-761111 fax 0423-761139

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

- Vista la domanda della ditta **Ascopiave s.p.a.**, tendente ad ottenere l'autorizzazione del Comune per lavori di realizzazione tubazione di adduzione alla via San Pietro con relativi allacciamenti alla rete di gas metano in via San Pietro (rif.vs. prot.AV/st/rp del 09.05.2016);
- Visto il regolamento di polizia edilizia ed urbana;
- Visto il codice della strada e regolamento di esecuzione art. 25 D.Lgs. 285/92;
- Visto il D.Lgs. 267/2000;

A U T O R I Z Z A

la Ditta **Ascopiave s.p.a.**, salvo i diritti dei terzi e dei regolamenti comunali in vigore ad eseguire i lavori con l'osservanza delle norme descritte negli articoli seguenti:

ART. 1 - Le opere formanti oggetto dell'autorizzazione, dovranno essere eseguite in perfetta conformità dei particolari risultanti dalla domanda avanzata dalla sopraccitata ditta **Ascopiave s.p.a.**, disposizioni riportate in calce, oltre a quelle che verranno impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale;

ART. 2 Nell'attraversamento della sede stradale mediante scavo a cielo aperto con il taglio della superficie asfaltata, il riempimento dello scavo dovrà essere immediato e con esclusivo utilizzo di materiale di nuova fornitura (proveniente da impianto di preparazione al fine di verificarne le caratteristiche) arido e successiva stesa di strato di conglomerato bituminoso semichiuso (binder) dello spessore minimo di cm 10 resi perfettamente livellato alla pavimentazione esistente.
In caso di necessità, a salvaguardia della sicurezza stradale, si dovrà provvedere alle necessarie ricariche. Il lavoro sarà finito con la fresatura per una larghezza minima di ml 3 misurata lungo l'asse dello scavo di attraversamento e dello spessore di cm 3. Successiva ed immediata stesa di conglomerato bituminoso chiuso di pari larghezza e spessore completerà l'intervento di ripristino.
L'Amministrazione tuttavia si riserva di valutare ed impartire l'ordine della fresatura e dell'asfaltatura del tappeto anche dell'intera sede stradale per tratti, qualora gli attraversamenti risultino ravvicinati.
Il lavoro ad intervento ultimato dovrà risultare eseguito a perfetta regola d'arte.
Dovrà inoltre essere ripristinata la segnaletica orizzontale per tutta l'area interessata dai lavori o danneggiata nel corso dell'esecuzione dei lavori.
Durante l'esecuzione dei lavori la zona stradale interessata dai medesimi dovrà essere segnalata mediante i prescritti segnali stradali e gli altri provvedimenti previsti dall'art. 21 del D.l.vo 30 aprile 1992 n. 285, aggiornato con D.L.vo 20 settembre 1993 n. 360 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002, e a quanto stabilito dagli articoli 30 al 43 del DPR 16.12.1992 n. 495, aggiornato con DPR 16 settembre 1996 n. 610 e in particolare se il cantiere stradale ha una durata superiore ai sette giorni lavorativi, si prescrive l'adozione del segnale Tabelle Lavori di cui all'art. 30 Fig. II 382 sempre del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e relativo aggiornamento già citato.
Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato a questo Ufficio, il Piano di Segnaletica di cantiere, che dovrà essere approvato ed autorizzato ai sensi dell'art. 30 sempre del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e relativo aggiornamento già citato.
Qualora fosse necessario istituire un senso unico alternato regolato da impianto semaforico mobile, dovrà essere presentata apposita richiesta, almeno 20 giorni prima, al Comune di Castello di Godego che provvederà al rilascio dell'apposita ordinanza.
Il traffico stradale non dovrà essere interrotto. Qualora l'interruzione del traffico fosse assolutamente necessaria, dovrà essere presentata apposita richiesta, almeno 20 giorni, al Comune di Castello di Godego che provvederà al rilascio dell'ordinanza di sospensione della circolazione. Alla domanda di sospensione della circolazione dovrà essere allegata una planimetria con i percorsi alternativi. Qualora l'itinerario deviato coinvolga altri enti proprietari o concessionari occorrerà allegare alla domanda di sospensione il nulla osta preventivo di tutti gli enti interessati.
In particolare le opere di derivazione o i manufatti sporgenti dal piano campagna dovranno distare almeno 3 metri dal ciglio stradale.

Nel caso i lavori interessino dei manufatti comunali (pubblica illuminazione) dovranno essere ripristinati nello stato in cui si trovano ed eventuali rotture che si verificheranno in seguito, derivanti dai lavori, saranno imputabili al concessionario.
I materiali provenienti dagli scavi praticati nel corpo stradale, dovranno essere portati a rifiuto in cava autorizzata ed i materiali aridi di riempimento dovranno essere costipati a strati successivi di spessore massimo di cm 20 o 30 e a salvaguardia della sicurezza stradale, se il lavoro dovesse protrarsi per più giorni, dovrà essere periodicamente ripristinato il manto asfaltato.
Lo scavo per la posa in oggetto interessante la pavimentazione stradale in senso longitudinale dovrà essere limitato al massimo, mantenendo ed assicurando il transito su una corsia. Lo scavo dovrà essere colmato con materiale di nuova fornitura (proveniente da impianto di preparazione al fine di verificarne le caratteristiche) arido per uno spessore di cm 40 e con materiale arido anche riutilizzando il materiale in loco. Tale materiale dovrà essere ben costipato, all'occorrenza innaffiato, usando tutte quelle cautele atte ad evitare in seguito avvallamenti e deformazioni del piano viabile e pertinenze stradali. **Prima di procedere all'asfaltatura la ditta Ascopiave s.p.a. è obbligata al rialzo di tutti i chiusini nel tratto interessato dai lavori. Alla ricostruzione della pavimentazione stradale provvederà l'Ente concessionario, a sua cura e spese, mediante prima stesa di uno strato di conglomerato bituminoso semiaperto (binder) dello spessore non inferiore a cm 10 ed una successiva fresatura della corsia o dell'intera sede stradale qualora gli attraversamenti risultino ravvicinati dello spessore di cm. 3. Successiva ed immediata stesa di conglomerato bituminoso chiuso di pari larghezza e spessore. L'asfaltatura dovrà essere perfettamente livellata e raccordata alla pavimentazione esistente.**
Nel caso di scavo su strada non asfaltata o banchina il riempimento dovrà essere colmato con materiale di nuova fornitura (proveniente da impianto di preparazione al fine di verificarne le caratteristiche) arido per uno spessore di 40 cm e con materiale arido per lo restante spessore anche riutilizzando il materiale in loco e lo strato finale per uno spessore di 10 cm con stabilizzato tipo saronne.
Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere sempre garantita la pulizia della strada e la bagnatura della stessa onde evitare la formazione di polvere. Dovrà inoltre essere ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale. Nel caso lo scavo interessi pavimentazioni in porfido si dovrà provvedere al ripristino come prima dell'esecuzione dei lavori con il riutilizzo degli stessi materiali o nel caso di impossibilità con materiali dello stesso colore e tipologia.
Se nonostante tutte le cautele e buone norme adottate avessero in prosieguo di tempo a verificarsi ugualmente avallamenti e deformazione della sagoma stradale, la Ditta **Ascopiave s.p.a.** nelle vie oggetto di autorizzazione, rimane responsabile di danni provocati a terzi ed avrà l'obbligo delle continue riprese del piano carreggiabile e delle pertinenze stradali, fino ad un perfetto assestamento e regolarizzazione della sagoma stradale. In caso di mancato adempimento l'Amministrazione Comunale di Castello di Godego provvederà ad informare della necessità dell'esecuzione dei lavori con lettera raccomandata e se tali lavori non verranno eseguiti entro 6 mesi dalla ricezione della raccomandata, provvederà direttamente l'Amministrazione imputando le spese al Concessionario. Ogni eventuale spostamento della canalizzazione per l'esecuzione dei lavori da parte del Comune di Castello di Godego sarà a Vostro carico senza onere alcuno per l'Amministrazione Comunale.
La ditta concessionaria è obbligata alla costante manutenzione delle opere nel preciso stato in cui sono state concesse e qualora l'Amministrazione Comunale procedesse all'asfaltatura della sede stradale, il concessionario rimane obbligato del rialzo di eventuali chiusini posti in opera, previo avviso.
ART. 3 - La Ditta concessionaria è l'unica responsabile verso terzi, per danni a persone e cose derivanti dall'ingombro di suolo pubblico. Quanto sopra nel pieno rispetto di terzi e delle competenze deferite in materia ad altri Enti.

ART. 4 - E' fatto obbligo alla ditta **Ascopiave s.p.a.** di comunicare la data di inizio dei lavori, entro cinque giorni dalla data di effettivo inizio degli stessi.

ART. 5 – Una copia della presente dovrà essere restituita per accettazione timbrata e firmata.
Castello di Godego 05.02.2014

Il Responsabile area tecnica
Ing. Sergio Dandinato

Per accettazione
Ascopiave s.p.a.

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO * TREVISO *